

---

Subject: Chi minaccia l'Europa

Posted by [rigo giacobo](#) on Wed, 28 Dec 2011 15:55:07 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

Sono un giovane di 22 anni , laureando in Storia del Novecento. Nel corso delle mie ricerche per la tesi finale mi sono imbattuto ne" I Protocolli dei Savi di Sion" un documento dell'internazionale ebraica contenente i piani attraverso a cui il popolo Ebreo intende giungere al dominio del mondo. La logica costruzione del testo trae ragione e causa da un esame critico e profondo della realtà del mondo e della natura umana.

Volevo confrontare i risultati delle mie ricerche con le vostre opinioni.

Il documento consultato non preenta ragionamenti aprioristici ed astratti , ma solo studio, critica, deduzione e, come ultimo risultato, la proposizione.

Il povero "gojm" o "gentile" così il testo chiama i non Ebrei, leggendo quei "Protocolli" rimane al tempo stesso stupito ed atterrito. Anche se è in grado di scerverare da ciò che ha effettivo valore tutto quello che può essere enfasi ieratica o presunzione propria di chi si crede prediletto da Dio, il lettore rimane impressionato dinanzi ad un opera così macchinosa e gigantesca, così ammalata di criminalità con tanta tenacia e spaventosa perseveranza condotta attraverso ai secoli da esseri che si sono sempre tenuti nell'ombra ed al riparo di propizi paraventi. Il testo, dopo aver enunciato il principio che diritto è uguale a forza, descrive i mezzi ed indica i risultati a cui il popolo Ebreo è già arrivato e quali mete dovrà ancora raggiungere per possedere il monopolio della forza, cioè del diritto, cioè del dominio del mondo. In questo intento il popolo eletto, sparsosi per volontà di Dio in tutte le parti del mondo, ha lottato e lavorato per allontanare i "gentili" sempre più da una visione realistica della vita, per gettarli in braccia all'utopia, per indebolire la forza dei loro governi e per carpire nel frattempo le loro sostanze per mezzo della speculazione.

Lungo tempo è durata la preparazione consistente nella formazione di un reticolo capillare, unito negli intenti e potente nella finanza; quindi ha avuto inizio l'opera di dissolvimento. I primi ostacoli da abbattere erano le due forze dell'aristocrazia e del clero. Gli ebrei preparano la rivoluzione francese; l'aristocrazia cade nelle loro mani per mezzo del denaro, il clero viene combattuto e discredito per mezzo della critica e della stampa. Il malgoverno da essi prodotto stanca e disgusta il popolo. Gli ebrei lanciano allora il grido: Libertà, eguaglianza, fratellanza". La massa illusa e piena di speranza abbatte le solide istituzioni e prepara il campo a quelle forme di governo liberali e democratiche in cui gli Ebrei, padroni dell'oro, divengono i dominatori. Dice il testo: "Abbiamo trasformato i loro governi in arene dove si combattono le guerre di partito" e più oltre "l'abuso di potere da parte dei singoli farà crollare tutte le istituzioni". Un gran passo è già stato fatto, ma altre forze sono ancora da abbattere: la famiglia e la

religione. Menti ebraiche prepararono allora e confezionarono per i veramente ingenui "gentili" un'altra più affascinante utopia: il collettivismo. Cervelli ebraici hanno diretto la rivoluzione bolscevica, banchieri ebraici la finanziarono. Dice il testo: "Lasceremo che cavalchino il corsiero delle vane speranze di poter distruggere l'individualità umana".

Quando non esisteranno più nerbi di forza che si possano opporre, quando i popoli saranno esasperati dal fallimento di queste teorie e delle forme di governo che ne sono la conseguenza, allora, con la forza del denaro, gli ebrei imporranno la loro autocrazia, solida, forte e decisa, unita nella persona del monarca del sangue di Davide, impernata sulla divisione gerarchica delle caste.

E' certo una buona arma di propaganda presentare gli ebrei come un popolo di esseri ripugnanti o di avari strozzini, ma alle persone intelligenti è sufficiente presentarli come un popolo intelligente, astuto, tenace, deciso a giungere, con qualunque mezzo, al dominio del mondo.

E' per questo che scrivo in questo NG , per aver eun vostro riscontr o su questo documento importantissimo e per lanciare un monito ed un avvertimento a stare pronti di fronte all'ultimo assalto della finanza internazionale ebraica che sta per distruggere l'Europa  
Ascoltate, vi prego , la parola di uno spirito libero e coerente.

Rigo

---